

ALLEGATO 3.d - Indirizzi e modello per la formulazione delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

INDIRIZZI

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il proponente può richiedere le condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tali condizioni, allegate all'istanza di assoggettabilità, dovranno essere le stesse riportate nello Studio Preliminare Ambientale in coerenza alle indicazioni di cui all'allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006, punto 5., "misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi". Nel caso di discordanza tra le misure richieste nell'istanza e le misure riportate nello Studio Preliminare Ambientale, fanno fede quelle riportate nell'istanza.

Al fine di garantire la massima chiarezza ed esaustività delle condizioni ambientali e per agevolare la fase di attuazione della condizione da parte del Proponente è necessario che le condizioni ambientali siano predisposte secondo i seguenti principi generali:

1. La condizione deve chiaramente indicare le tempistiche, individuando la macrofase (vedi Tabella 1);
2. Le condizioni devono essere numerate da 1 a "n" (nel caso di sottopunti nella condizione, utilizzare le lettere a, b, c, ecc.);
3. Il quadro delle condizioni ambientali deve essere articolato per "ambito di applicazione", raggruppando le condizioni in uno stesso punto (es. ANTE-OPERAM – Suolo e sottosuolo; una condizione può avere più ambiti di applicazione);
4. Il quadro delle condizioni ambientali deve contenere oltre alle disposizioni su realizzazione, esercizio e dismissione delle opere anche le disposizioni su eventuali malfunzionamenti dell'opera;
5. La condizione ambientale deve chiaramente indicare le azioni da svolgere e le relative modalità di attuazione;
6. Il quadro delle condizioni ambientali complessivo non deve contenere sovrapposizioni, incoerenze o duplicazioni con le prescrizioni individuate da altri soggetti.

Tabella 1 - Macrofas

n.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
3	POST-OPERAM	Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

Tabella 2: Contenuti delle condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Macrofase in cui deve essere realizzata la condizione ambientale (utilizzare la terminologia riportata nella Tabella 1)
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale (es. 1, 2.a, 2.b)
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ○ atmosfera ○ ambiente idrico ○ suolo e sottosuolo ○ radiazioni ionizzanti e non ionizzanti ○ rumore e vibrazioni, ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ○ salute pubblica, ○ paesaggio e beni culturali <ul style="list-style-type: none"> ➤ mitigazioni ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Testo della condizione ambientale (sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione della finalità e delle attività da svolgere)

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella Regionale,
Località Germaneto,
88100 Catanzaro

PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto

“REALIZZAZIONE DI RETE FOGNARIA E COLLETTAMENTI NELLE ZONE NON SERVITE DEL COMUNE DI FIUMEFREDDO BRUZIO (CS). COLLETTAMENTO DELLE LOCALITÀ TAURIANA E TARIFI E REALIZZAZIONE NUOVO IMPIANTO A SERVIZIO DEL CENTRO STORICO DEL COMUNE DI LONGOBARDI (CS)”

Il/La sottoscritto/a

Ing. Ivano Russo

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

Comune di Fiumefreddo Bruzio

con sede legale in:

Largo Torretta n.3, 87030, Fiumefreddo Bruzio (CS)

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale:

(per le condizioni ambientali deve essere predisposta una tabella con i contenuti di seguito indicati- come da "Indirizzi")

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Effetti Potenziali
1	CORSO D'OPERA	Acqua	Rischi di inquinamento dei corpi idrici da scarichi di cantiere; Rischi di torbidità dalle acque dei corpi idrici a seguito degli interventi di messa in sicurezza dell'alveo e adeguamento dell'impianto di depurazione;
2		Suolo	Rischio legato al rilascio di agenti contaminanti; Occupazione temporanea del suolo in fase di cantiere; Occupazione del suolo legate alla realizzazione delle nuove opere previste per il miglioramento dell'impianto e per la messa in sicurezza dell'alveo;

Condizioni Ambientali			
N.	Macrofase	Ambito di Applicazione	Effetti Potenziali
3		Aria	Produzioni di inquinamento atmosferico durante la fase di cantiere; Produzioni di odori dovuti alla concentrazione in atmosfera di gas e vapori maleodoranti;
4		Biodiversità	Disturbo alla specie animale; Inquinamento dei corpi idrici recettori nella fase di non intervento;
5		Paesaggio	Alterazione del paesaggio in fase di cantiere;
6		Rumore	Impatti da rumore e vibrazioni prodotto durante le attività del cantiere e esercizio;
7		Salute	Rischi alla salute da emissioni di polveri, gas e odori nell'atmosfera; Rischi alla salute da emissioni di rumore e vibrazioni; Rischi alla salute per il rilascio di contaminanti;
1	POST OPERAM	Acqua	Impatto positivo
2		Suolo	Alterazione del suolo dovuto all'intervento di risagomatura dell'alveo
3		Aria	Effetti migliorati rispetto allo stato attuale
4		Biodiversità	Impatti positivi
5		Paesaggio	Effetti non significativi
6		Rumore	Non sono previsti effetti negativi
7		Salute	Non sono previsti effetti negativi

Il professionista firmatario

dello Studio Preliminare Ambientale

Ing. Alberto Borsani

Firma e timbro del proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Ivano Russo